

Centro scientifico di competenza per il plurilinguismo (CSP)

Invito a presentare progetti 2025-28

Contatto: Susanne Obermayer, susanne.obermayer@unifr.ch, 026 305 61 73

Indice

1.	Introduzione	2
1.1.	Programma di ricerca 2025-28 del Centro scientifico di competenza per il plurilinguismo	2
1.2.	Informazioni generali sul bando	2
2.	Assi di ricerca	3
2.1.	Insegnamento a distanza	3
2.2.	Politica linguistica familiare	3
2.3.	Didattica del plurilinguismo	4
2.4.	Tema aperto	4
3.	Scadenze	4
4.	Preventivo	5
5.	Condizioni e contenuto per la candidatura	5
6.	Criteri e processo di selezione	5
6.1.	Giuria	5
6.2.	Criteri di selezione	6

1. Introduzione

1.1. Programma di ricerca 2025-28 del Centro scientifico di competenza per il plurilinguismo

D'intesa con la Confederazione, rappresentata dall'Ufficio federale della cultura (UFC) e da un gruppo di accompagnamento istituito da quest'ultimo e formato da persone delegate di uffici federali interessati, della CDPE, della CIIP e di swissuniversities, ogni quattro anni il Centro scientifico di competenza per il plurilinguismo (CSP) elabora un programma di ricerca pluriennale volto a coprire temi di vari settori, come:

- questioni legate all'amministrazione federale e all'attività della Confederazione;
- argomenti di rilevanza sociale;
- questioni inerenti all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue a livello scolastico ed extrascolastico;
- questioni concernenti sfide di politica migratoria.

Il CSP ha il mandato di praticare ricerca applicata. La valutazione di programmi o misure, il promovimento linguistico e la sensibilizzazione della popolazione a favore del plurilinguismo non rientrano tra i suoi compiti.

In considerazione delle limitate risorse disponibili, nel quadro di un programma pluriennale non possono essere toccati tutti i temi che si auspicherebbe affrontare. D'intesa con l'UFC e il gruppo di accompagnamento del CSP, vengono quindi fissate delle priorità. Per dare comunque un ampio sostegno ai vari temi, all'inizio del 2024 il CSP ha avviato una consultazione con ricercatrici e ricercatori, responsabili delle amministrazioni federale e cantonale, nonché organizzazioni della società civile. Le prime priorità sono pertanto state definite con l'UFC tenendo conto delle esigenze formulate in occasione di tale consultazione.

Un'importante richiesta espressa da ricercatrici e ricercatori è stata quella di poter sottoporre temi di loro scelta, un desiderio al quale il CSP risponde con questo bando. Ricercatrici e ricercatori possono presentare progetti legati ad ambiti tematici prestabiliti o scelti liberamente.

1.2. Informazioni generali sul bando

Il bando del CSP verte su diversi assi di ricerca descritti di seguito (punti 2.1-2.4).

L'asse di ricerca 2.4 offre la possibilità di sottoporre un progetto su un tema a libera scelta, purché legato al plurilinguismo in Svizzera.

Le proposte inoltrate vengono valutate da un gruppo esterno di esperte ed esperti (punto 6), e in seguito sottoposte all'UFC e al gruppo di accompagnamento del CSP per la selezione.

Si prevede sostanzialmente di selezionare almeno un progetto per ogni asse di ricerca. In assenza di un progetto per un determinato asse o se il budget non è esaurito, possono essere approvati progetti supplementari in altri assi. In totale, verranno scelti almeno quattro-cinque progetti.

Il budget complessivo è di 1,3 milioni di franchi.

Con le ricercatrici e i ricercatori i cui progetti sono stati approvati verranno stipulati contratti di cooperazione, sottoscritti dai partner di ricerca, nonché da una o un rappresentante dei rettorati delle scuole universitarie coinvolte. I contratti contengono indicazioni sul progetto di ricerca, sui mezzi concessi, sui diritti e i doveri reciproci, e sulla durata del progetto.

Tutte le proposte devono essere formulate conformemente a quanto indicato al punto 5. Le proposte incomplete non vengono considerate.

2. Assi di ricerca

Le assi di ricerca riprendono le domande espresse nella consultazione del dicembre 2023 – gennaio 2024.

2.1. Insegnamento a distanza

Le scuole, ma anche i fornitori di servizi per adulti rispettivamente del settore extrascolastico, sono sovente poste di fronte alla sfida di trovare un numero sufficiente di allieve e allievi per garantire l'insegnamento di lingue minoritarie o con debole richiesta, e di reclutare insegnanti adeguati. Una soluzione può essere l'insegnamento a distanza, per esempio online o tramite un'applicazione, modalità che tuttavia presenta a sua volta difficoltà ed esigenze.

L'intento della ricerca non è sviluppare concetti di insegnamento a distanza, bensì inventariare i progetti e le offerte esistenti in Svizzera e a livello internazionale, e analizzarne le caratteristiche. L'attenzione sarà focalizzata in particolare sull'insegnamento a distanza nel contesto scolastico, che esso presenti offerte continue o moduli puntuali (p.es. nel quadro di uno scambio scolastico). A tale riguardo, è interessante considerare gli aspetti seguenti (elenco non esaustivo):

- organizzazione delle offerte di insegnamento a distanza;
- condizioni per la riuscita dello svolgimento, eventuali esempi di buone pratiche;
- partecipanti (p.es. età, provenienza ecc.) e fattori che favoriscono od ostacolano la partecipazione;
- sfide e opportunità delle offerte di insegnamento a distanza nel contesto scolastico (eventualmente anche extrascolastico);
- esito dell'apprendimento rispetto alle lezioni classiche;
- durata delle offerte, se si sono svolte;
- motivi dell'eventuale interruzione o della mancata creazione di offerte.

I risultati dell'inventario e dell'analisi dovrebbero essere confrontabili, per esempio con l'ausilio di una tabella di criteri.

2.2. Politica linguistica familiare

La lingua della famiglia, rispettivamente la politica linguistica familiare (*family language policy*) e il contesto linguistico influiscono sull'apprendimento e l'utilizzo delle lingue tra i bambini. Ciò può riguardare la lingua locale o scolastica, ma anche quella dei genitori, se non parlano l'idioma locale.

Un progetto di ricerca può rispondere alle domande seguenti.

- Quale influsso hanno la politica linguistica familiare e il contesto linguistico sull'apprendimento e l'utilizzo della lingua da parte di un bambino? La ricerca potrebbe concentrarsi sulla lingua della famiglia, ma anche sulla lingua locale, rispettivamente scolastica.
- In che misura e come mai i bambini influenzano la lingua della famiglia? Quale influsso hanno per esempio sulle preferenze e le competenze linguistiche?
- Quali fattori esterni influenzano la trasmissione e l'utilizzo della lingua in famiglia?

2.3. Didattica del plurilinguismo

Dalla consultazione è emerso che diversi attori di ambiti differenti desiderano fare il punto sulla didattica del plurilinguismo. In considerazione delle esperienze acquisite, occorre analizzare empiricamente i suoi effetti. Quest'ultimi, infatti, non sono chiari e molte questioni restano in sospeso nonostante il numero importante di progetti di ricerca e di valutazione dedicati alla creazione, all'introduzione e all'attuazione della didattica del plurilinguismo.

Di seguito, alcuni interrogativi formulati durante la consultazione.

- Quali sono gli effetti della didattica del plurilinguismo sull'apprendimento?
- Quali sono gli effetti della didattica del plurilinguismo sull'insegnamento?
- Quale ruolo assume (o può assumere) la didattica del plurilinguismo nell'insegnamento di materie non linguistiche o della lingua scolastica?
- Quali sono le sfide legate alla didattica del plurilinguismo nel quadro della formazione delle future e dei futuri insegnanti (p.es. il livello linguistico richiesto da parte delle formatrici e dei formatori)?
- Quali sono gli effetti della didattica del plurilinguismo sulla motivazione delle allieve e degli allievi? Vi sono differenze secondo la lingua insegnata?
- Quale ruolo assume (o può assumere) l'intelligenza artificiale e/o la trasformazione digitale nel campo della didattica del plurilinguismo?
- ...

Il CSP invita le ricercatrici e i ricercatori a presentare progetti con orientamento empirico per analizzare gli effetti della didattica del plurilinguismo e discutere in che misura gli obiettivi formulati al momento della sua creazione e della sua introduzione siano stati raggiunti.

È altresì ipotizzabile sottoporre un progetto che si propone di fare il punto della situazione, e che recensisca e analizzi le pubblicazioni esistenti sugli effetti della didattica del plurilinguismo (rapporti di ricerca, rapporti di valutazione, letteratura grigia ecc.).

2.4. Tema aperto

Questo asse di ricerca consente di presentare progetti su un tema scelto liberamente.

3. Scadenze

30.4.2024	Invito a presentare progetti
30.9.2024	Termine di consegna dei progetti
Ottobre 2024	Valutazione da parte delle esperte e degli esperti esterni
Novembre 2024	Scelta dei progetti da parte dell'UFC e del gruppo di accompagnamento del CSP
Fine novembre 2024	Informazione alle ricercatrici e ai ricercatori
Fine 2024/inizio 2025	Allestimento dei contratti
Da gennaio 2025	Inizio dei progetti (un inizio successivo è pure possibile)

4. Preventivo

La proposta deve contenere un preventivo dettagliato e completo, inclusi i costi per il personale (ripartiti in categorie) e i costi materiali.

Una partecipazione finanziaria della scuola universitaria coinvolta è auspicato, ma non imprescindibile ai fini dell'approvazione. La scuola universitaria è tuttavia responsabile della messa a disposizione di un posto di lavoro adeguatamente equipaggiato per le collaboratrici e i collaboratori del progetto.

Trattandosi di una cooperazione di ricerca tra scuole universitarie, l'importo approvato non è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

Il preventivo va calcolato in modo che il progetto possa essere svolto interamente con l'importo richiesto. Il CSP non copre eventuali superamenti del preventivo.

5. Condizioni e contenuto per la candidatura

Chiunque abbia un legame con una scuola universitaria o un'università svizzera e disponga di competenze riconosciute nel tema del progetto può presentare un progetto di ricerca nel quadro di questo bando di concorso.

I progetti di ricerca dovranno essere strutturati come segue:

- a) problema, domande di ricerca, ancoraggio teorico (circa 2,5 pagine);
- b) metodologia (circa 2 pagine);
- c) pertinenza (circa 0,5 pagine);
- d) competenze della o del richiedente principale e profilo dell'istituto della o del richiedente;
- e) profili delle collaboratrici e dei collaboratori da assumere (fornire un'indicazione precisa del grado di occupazione e della durata dei contratti, nonché una descrizione dei compiti);
- f) scadenze;
- g) preventivo;
- h) se è previsto un gruppo di accompagnamento, coordinate di due persone che hanno acconsentito a farne parte;
- i) redazione del testo in italiano, tedesco, francese o inglese.

6. Criteri e processo di selezione

6.1. Giuria

Ogni progetto presentato viene valutato secondo il principio del singolo cieco da due esperte o esperti esterni in base ai criteri esposti al punto 6.2. In caso di disaccordo tra i due esperti, verrà consultata una terza persona. I membri della giuria sono ricercatrici e ricercatori noti nel settore del plurilinguismo con esperienze nei vari campi della ricerca. Onde evitare conflitti di interessi, le e i rappresentanti delle scuole universitarie e degli istituti svizzeri di ricerca che hanno presentato un progetto non possono essere scelti come membri della giuria.

I membri della giuria hanno l'obbligo di ricusarsi se: a) hanno un interesse personale nella questione trattata; b) collaborano strettamente con una persona che ha presentato un progetto; c) potrebbero avere per una qualsiasi ragione pregiudizi nei confronti della questione trattata.

La scelta dei progetti verrà effettuata sulla base delle perizie esterne del gruppo di accompagnamento del CSP e dell'UFC, i quali riceveranno tutti i progetti presentati e le valutazioni svolte dalle esperte e dagli esperti.

6.2. Criteri di selezione

La valutazione dei progetti presentati deve tenere conto dei criteri seguenti:

- a) qualità scientifica del progetto;
- b) qualifica e competenza scientifica della o del richiedente principale nell'ambito del progetto (da esplicitare al momento della presentazione, CV);
- c) capacità d'accoglienza dell'istituto coinvolto;
- d) legame del progetto con uno degli assi di ricerca definiti;
- e) quadro teorico dei progetti chiaramente esplicitato, progetto basato su ricerche precedenti nell'ambito, menzione dei lavori chiave del settore;
- f) pertinenza degli interrogativi posti dal progetto, possibilità di gettare nuova luce sul tema trattato;
- g) metodologia proposta chiaramente esplicitata e in grado di rispondere agli interrogativi di ricerca;
- h) progetto realizzabile entro le scadenze fissate e con i mezzi richiesti;
- i) partecipazione finanziaria dell'istituto;
- j) risultati mirati esplicitati, portata scientifica e pratica nel quadro del tema scelto.